



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 25 giugno 2017

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

GOVERNO VARA IL PIANO PER ACQUISIZIONE DUE BANCHE VENETE DA PARTE DI INTESA SANPAOLO

Uilca: ora trattative sindacali serie a tutto campo!

Prendiamo atto con favore delle decisioni assunte oggi dal Governo Gentiloni, con il decreto legge per il salvataggio di Veneto Banca e Popolare Vicenza.

“Ancora una volta saranno le lavoratrici e i lavoratori delle due banche a pagare i prezzi maggiori dei danni causati dalla gestione dei precedenti vertici manageriali – dichiara il segretario generale della Uilca, Massimo Masi -. Manager, Presidenti e Amministratori Delegati che non pagheranno un euro per i danni solo da loro causati”.

“D'altra parte gli errori dei manager si sono assommati a quelli della politica nazionale e veneta – continua Masi -, che non hanno saputo, o voluto, affrontare il problema quando si potevano trovare soluzioni meno indolore per le due banche”.

“Da mesi sosteniamo, sempre in perfetta solitudine sia rispetto ai soggetti politici che manageriali, che il progetto di fusione fra Popolare di Vicenza e Veneto Banca sarebbe stato un errore strategico – sottolinea Masi -, non attuabile politicamente ed economicamente sbagliato. Nei promessi giorni ritorneremo su queste considerazioni con un nuovo elaborato del nostro Centro Studi”.

“Alla Uilca preme ribadire che il progetto di Intesa Sanpaolo non solo è percorribile, ma è anche l'unico sul tappeto – evidenzia Masi -. Chiediamo alla dirigenza di Intesa di iniziare da subito un serrato confronto sindacale a tutto campo. Crediamo che la trattativa non sarà né breve né facile, perché il numero degli esuberanti e la complessità dell'operazione comporterà grande attenzione da parte del sindacato e grande sostegno da parte delle lavoratrici e dei lavoratori delle tre banche



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

coinvolte. Resta inteso comunque che tutti gli esodi dovranno essere esclusivamente volontari”.

“La Uilca si impegna a tenere costantemente informati i colleghi dell'iter delle trattative – rimarca Masi -. Contiamo sulla buona pratica, già consolidata nel tempo, delle positive relazioni industriali con Intesa Sanpaolo, chiediamo vengano confermate ed anzi ampliate, anche su tematiche da sempre appannaggio esclusivo delle aziende, mi riferisco ai costi e ricavi aziendali dell'operazione e sul futuro della nuova Banca che si andrà a costituire, coinvolgendoci sul piano di rilancio e chiusura delle filiali”.

“Resta primario, oltre alla salvaguardia dell'occupazione, anche la tutela dell'economia veneta – aggiunge Masi -. Si dovrà scongiurare la 'desertificazione' bancaria sul territorio, perché il sistema di Pmi del Veneto e i risparmiatori hanno necessità di un credito tagliato su misura. Si dovrà evitare una crisi sistemica che avrebbe ripercussioni immediate e pericolose sull'economia reale di tutto il Paese, dunque sulle imprese e anche sulle famiglie”.

“Ci rimane un grande rammarico – conclude Masi -, l'incompetenza e l'approssimazione di molti politici nazionali e locali che, quasi ogni giorno, ci raccontavano che il sistema bancario italiano era sano e al riparo da qualsiasi tempesta. Se ne ricorderanno i dipendenti che quotidianamente sono stati ingiustamente maltrattati ed insultati per colpe non loro. Me ne ricorderò anch'io se chiamato a testimoniare dalla Commissione d'inchiesta sulle banche”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati